

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C
IV Domenica di Avvento / Natale del Signore

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
20 DOM	IV Domenica di Avvento Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi Mi 5,1-4; Sal 79; Eb 10,5-10; Lc 1,39-45	07.30 Pro Popolo 10.00 Annita Nonnis 17.00 Rosa Murreli- Antonio Murreli- Annet-
21 LUN	S. Pietro Canisio Esultate, o giusti, nel Signore; cantate a lui un canto nuovo Ct 2,8-14 opp. Sof 3,14-17; Sal 32; Lc 1,39-45	15.30 Rinnovamento nello Spirito 17.00 Antonio, Teresina e Giuseppe 18.00 Novena del S. Natale
22 MAR	S. Francesca Cabrini Il mio cuore esulta nel Signore, mio Salvatore 1Sam 1,24-28; 1Sam 2,1.4-8; Lc 1,46-55	17.00 Lucia Pischedda (trigesimo) 18.00 Novena del S. Natale
23 MER	S. Giovanni da Kety Leviamo il capo: è vicina la nostra salvezza MI 3,1-4.23-24; Sal 24; Lc 1,57-66	17.00 Giovanni Melis 18.00 Novena del S. Natale
24 GIO	S. Delfino, Irma, Adele Canterò per sempre l'amore del Signore 2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Lc 1,67-79	08:30 Luciana Costa (S. Anna) 18.00 Novena del S. Natale 23.40 Canto dell'Invitorio 24.00 S. Messa Solenne
25 VEN	NATALE DEL SIGNORE Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18	07.30 S. Messa dell'aurora 10.00 S. Messa del Giorno 17.00 S. Messa vespertina
26 SAB	S. STEFANO Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito At 6,8-10.12; 7,54-59; Sal 30; Mt 10,17-22	07.30 Pro Popolo 10.30 Matrimonio: Alberto e Federica 16.30 Matrimonio: Pierpaolo e Silvia 17.00 (in S. Antonio) 62° Ann. Matrimonio di Giovanna Murreli e Luigi Cucca
27 DOM	SANTA FAMIGLIA Beato chi abita nella tua casa, Signore 1Sam 1,20-28; Sal 83; 1Gv 3,1-24; Lc 2,41-52	07.30 Ignazia Viridis- Giuseppe Melis 10.00 Severino Fanni 17.00 Maria Chiara Loddo (Ann.)

LA NOVENA

Gesù è vicino!

Prepariamo il cuore alla sua venuta.
Il Natale è la festa di Gesù Bambino, quindi egli predilige la vostra vicinanza.
L'invito è rivolto a tutti voi, perché questa chiamata di Gesù ci trovi generosi nel rispondere sì.
Dal 16 al 24 Dicembre ci ritroveremo in parrocchia alle 17.30.
Vi aspettiamo numerosi.



Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46

e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com

Ad uso privato e gratuitamente distribuito.



Tortoli

in cammino

La Voce di S. Andrea

Anno XXVII - N. 4 www.parrocchiasantandreatortoli.org 20 - 26 Dicembre 2015

BENEDETTA TU...

Benedetto il Frutto del tuo grembo

di Don Piero

IL PUNTO...

Maria è l'esempio di come il credente attende il Signore, di come si può vivere il Natale. La fede è accogliere e donare, accogliere Cristo per donarlo agli altri. E' la grande missione della Madonna: portare Gesù. Da lei impariamo che l'esperienza di Dio e dei suoi doni non può essere vissuta in maniera isolata e individualistica, ma va condivisa con i fratelli di fede. I cristiani, ricchi della presenza di Cristo in loro, soprattutto dopo l'incontro eucaristico, dovrebbero essere come Maria: portatori di Gesù attraverso la carità.

Nell'ultima domenica prima di Natale, la liturgia ci presenta la figura di Maria, come modello di accoglienza del Salvatore. La Vergine aveva saputo dall'angelo Gabriele che sua cugina Elisabetta, anziana e sterile, stava per avere un ambino ed era al sesto mese. Era il segno che nulla è impossibile a Dio. Maria, senza essere richiesta, parte in fretta, affrontando un lungo viaggio, per portare aiuto all'anziana parente, ma soprattutto per portare il Signore in quella casa. Non si ferma a casa sua a gustare la gioia che aveva ricevuto all'annuncio dell'angelo, ma parte subito. Lei che si era dichiarata la Serva del Signore, si fa ora la serva degli altri, dei bisognosi. La fede, quando è vera, diventa carità, e la carità non ammette lentezza e pigrizia. Il suo sì a Dio si trasforma in un sì agli uomini, come il sì di Gesù al Padre si è tradotto nella disponibilità a dare la vita per amore nostro. Il "sì" d'amore infinito a Dio e all'uomo del Figlio trova eco nel "sì" perfetto di ubbidienza e di amore della Madre: *"Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me secondo la tua parola"*. L'incontro, la fusione di questi due "sì" ha reso possibile il miracolo del Natale. Celebrare il Natale non vuol dire preparare solo un bel presepio, vuol dire preparare il proprio cuore ad accogliere Cristo e a donarlo attraverso la carità.



AUGURI

Dal Parroco

Natale con i tuoi! E' la festa della famiglia che si lascia illuminare dalla luce di Betlemme. La Santa Famiglia sia presente in tutte le nostre case e doni a tutti capacità di accoglienza, di perdono e di aiuto reciproco. L'anno Giubilare della Misericordia, porti serenità e pace in tutte le famiglie.

BUON NATALE!!!

E' NATALE DEL SIGNORE

di don Piero

Il Concilio Vaticano II ci ha insegnato: " Con la sua incarnazione, il Figlio di Dio si è unito in un certo modo a ogni uomo. Lavorò con mani di uomo, operò con volontà umana, amò con cuore di uomo. Nato dalla Vergine Maria, divenne veramente uno di noi, simile a noi in tutto, eccetto il peccato" (Gaudium et spes 22).

E' la buona notizia del Natale! All'uomo che brancola nel buio del proprio egoismo appare la luce, apportatrice di gioia e di speranza. Quel bambino povero e indifeso è "la luce vera, quella che illumina ogni uomo". Egli ci svela il volto di Dio e il mistero della vita umana. E' venuto per aprirci la strada che conduce all'infinito, all'incontro con Dio: "A quanti l'hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio". Da quando il Figlio di Dio si è fatto uomo e ha preso dimora fra noi, nessun uomo deve più sentirsi abbandonato e solo. Dio non è estraneo alle vicende umane: è vicino, partecipa, è solidale. Egli è l'Emmanuele, il Dio con noi. Sta a noi accogliere questo messaggio natalizio di salvezza, sta a noi credere e sperare. Dio si è fatto uomo, perché l'uomo diventasse Dio. "Mirabile, incredibi-



le scambio", canta la liturgia, scambio misterioso e sconvolgente fra la ricchezza del Signore Gesù e la nostra povertà, tra la sua libertà e la nostra schiavitù. Il Figlio di Dio, infatti, prendendo da noi la natura umana, in cambio ci regala la sua figliolanza divina. Ci unisce a sé e ci rende capaci di chiamare Dio, come Lui e con Lui, col dolcissimo nome di "Abbà = papà. Il Natale non è una bella favola, ma un lieto evento che

ha la forza prodigiosa di cambiare la vita. Come? Attraverso la fede e attraverso i sacramenti. Il Natale non è solo un ricordo del passato, è una realtà, un dono che si fa presente con tutta la sua forza trasformante, per ogni uomo che crede e lo celebra nel sacramento della confessione e dell'eucarestia. Allora l'incontro col Salvatore rigenera avita nuova. Se riusciamo a non lasciarci distrarre da un contesto fuorviante e dispersivo; se riusciamo a non accontentarci della dolcezza sentimentale che questa festa comunica; se riusciamo a cogliere il centro del mistero che oggi celebriamo, allora anche la nostra vita sarà nuova e potremo sperimentare la vera gioia.

Presepissimo 2015



Aperto a:
RAGAZZI E GIOVANI
GRUPPI E SCOLARESCHI, FAMIGLIE
ATTIVITÀ COMMERCIALI

La cartolina d'iscrizione, che troverete in Parrocchia, dovrà essere consegnata entro e non oltre il 25 dicembre 2015.

IL SANTO PADRE

La voce di Francesco...

Dall'udienza generale di Papa Francesco del 16/12/2015

Amare e perdonare senza interruzioni ed eccezioni
 di Marco Ladu



Papa Francesco nella catechesi dell' Udiienza generale del, 16 dicembre 2015 ha parlato del Giubileo della Misericordia, in particolare della Porta Santa, per invitare ogni cristiano a tenere aperta la porta del proprio cuore, ad avvicinarsi al Sacramento della Confessione, a perdonare il prossimo. Amare e perdonare - ha detto il Santo Padre - "Sono il segno concreto e visibile che la fede ha trasformato i nostri cuori e ci consente di esprimere in noi la vita stessa di Dio". Amare e perdonare - continua il Papa - è un programma di vita, che non può interrompersi per nessuna ragione, perché anche nei momenti in cui ci sentiamo stanchi e sfiduciati, dobbiamo pensare che il Signore è lì a sorreggerci.

Attraversare la Porta Santa significa passare in Gesù che continua a dirci: "Io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo". Signore, aiutami a spalancare la porta del mio cuore!

PROGRAMMA SANTO NATALE

UN SERENO

e Felice Natale

la redazione

Atutti coloro che settimanalmente ci accompagnano con la loro stima, la collaborazione e il sostegno morale e materiale, alle famiglie dell'intera comunità tortoliese giungano i nostri sentimenti di gratitudine e di riconoscenza insieme all'Augurio affettuoso di un felice e Santo Natale.



24 Dicembre
 17.30 Novena
 23.40 canto dell'invitatorio
 24.00 S. Messa nella notte Santa

25 Dicembre - Natale
 07.30 S. Messa dell'aurora
 10.00 S. Messa del giorno
 17.00 S. Messa vespertina

26 Dicembre S. Stefano
 7.30 / 17.00 S. Messa
 10.30 Matrimonio: Alberto e Federica
 16.30 Matrimonio: Pierpaolo e Silvia

Il Sacerdote è sempre disponibile per le confessioni.